

Tranciatogli dalla mietitrebbia
**Amputato il braccio
 all'agricoltore
 59enne di Salandra**



L'incidente è avvenuto nell'azienda di Vincenzo Squicciarini, 59 anni, che si trova in contrada Bradanella di Salandra

SALANDRA . Si è resa necessaria, all'ospedale San Carlo di Potenza, l'amputazione del braccio sinistro di Vincenzo Squicciarini, l'imprenditore agricoltore di 59 anni, rimasto gravemente ferito ieri mattina, mentre stava effettuando lavori di mietitura nella sua azienda.

Secondo quanto riferito dall'ufficio stampa dell'ospedale potentino, l'uomo è stato ricoverato in prognosi riservata nel reparto di chirurgia d'urgenza.

Vincenzo Squicciarini, era rimasto ferito ieri mattina mentre stava lavorando nella sua azienda, in contrada Bradanella di Salandra, impegnato in lavori di mietitura.

Forse avvicinatosi troppo al mezzo, inavvertitamente aveva inserito l'arto superiore sinistro nell'ingranaggio della mietitrice che gli aveva "tranciato" la mano. Sul posto intervenivano i Carabinieri di Salandra, i Vigili del Fuoco di Ferrandina e gli operatori del 118 che, constatata la gravità delle lesioni riportate, provvedevano all'immediato trasporto con elimambulanza a Potenza, dove i sanitari, in un primo momento, avevano tentato la ricostruzione dell'arto.

provinciamt@luedi.it

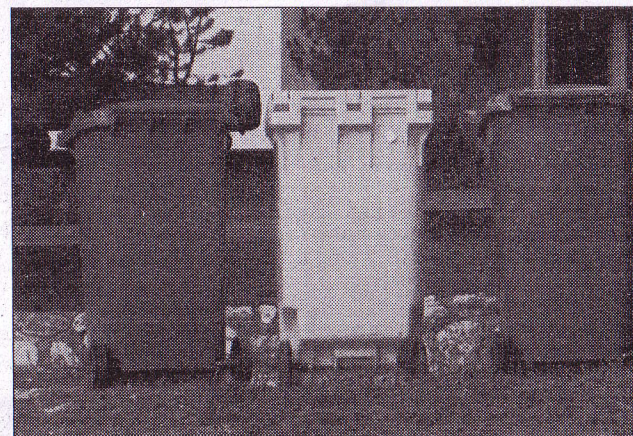
Montalbano Jonico Code per il ritiro delle buste per la differenziata

Rifiuti, ancora disagi
Cittadini virtuosi ma bistrattati

GRANDI disagi subiti dai cittadini di Montalbano Jonico, per il ritiro dei sacchetti per la differenziazione domestica della spazzatura. Malgrado l'Amministrazione comunale, riconoscendo la bravura e l'impegno dei cittadini montalbanesi nella raccolta differenziata, avesse annunciato la consegna diretta al domicilio dei cittadini delle buste, in realtà, ad oggi, nulla è ancora avvenuto e, nei giorni prestabiliti, lunedì e mercoledì, presso la casa municipale, interessata anche da lavori di ristrutturazione, si creano lunghe file e forti tensioni.

"I cittadini vanno premiati per l'impegnativo lavoro di differenziazione che stanno lodevolmente facendo e non vanno caricati oltre da estenuanti attese per ritirare i sacchetti- questo quanto asserito da Anna Maria, casalinga di Montalbano- Io non lavoro e quindi posso anche aspettare qualche ora per ottenere i pochi sacchetti che danno per ogni tipo di rifiuto, ma mi chiedo se le persone che lavorano o gli anziani possono subire tutto questo? Manco a dire poi come alcuni operatori si arrabbiano al ritiro della spazzatura semmai si usano sacchi diversi".

Sulla stessa linea un altro cittadino che dovendo lavorare ha cercato di approfittare di un giorno di ferie per ritirare i sacchi: "L'altro giorno- ha dichiarato Carmine Capobianco- ho preso un giorno di ferie per fare alcune commissioni nonché per ritirare i sacchi della



Il Comune di Montalbano Jonico dispensa i sacchetti per la raccolta differenziata dei rifiuti in soli due giorni della settimana con orari molto rigidi, secondo quanto denunciano alcuni cittadini. Il caso limite è di una persona che ha dovuto prendersi un giorno di ferie

differenziata. Ho fatto tardi e sono arrivato a ridosso della chiusura dello sportello; erano in pratica le tredici e un minuto e con grave fiscalità non mi sono stati consegnati i sacchetti, pertanto, adesso, non so dove mettere i rifiuti. Vogliono la collaborazione dei cittadini e poi non sono capaci neanche di attendere un solo minuto in più. Giusto sarebbe allora che tutti i giorni, mattina e pomeriggio, ci sia un addetto per la distribuzione, diversamente saremo costretti, nostro malgrado, a mettere la spazzatura nei sacchi della spesa gli unici a nostra disposizione".

Funziona la raccolta differenziata a Montalbano per merito, soprattutto,

dei cittadini che la vivono come soluzione a tanti problemi, tranne che per pochissimi. I montalbanesi, infatti, anche alla luce di tanti fatti di cronaca che fanno di alcune città italiane discariche a cielo aperto, hanno sentito come dovere il collaborare con il Comune perché le cose funzionassero, le uniche note stonate restano: il disagio causato dal ritiro dei sacchi e l'indifferenziata, contenente fra alcuni utenti anche pannolini e pannoloni che, purtroppo viene ritirata ancora una sola volta a settimana e con il caldo il problema si fa, ancora ed inevitabilmente, più pressante.

Anna Carone
 provinciamt@luedi.it